



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XVI Legislatura – Anno 2021

Bolzano, 29 marzo 2021
prot. n. 1268/2.10-2021-5 Cons.reg.
del 1° aprile 2021

Al Presidente
del Consiglio regionale
S e d e

MOZIONE N. 27/XVI

Contributo per i versamenti previdenziali in favore dei lavoratori stagionali

La pandemia da Covid-19 sta colpendo duramente lavoratori e lavoratrici. Tante persone sono rimaste senza impiego e quando verrà meno il blocco dei licenziamenti altre persone perderanno il proprio lavoro. La crisi ha conseguenze particolarmente gravi per i lavoratori stagionali operanti nel turismo, nel settore della ristorazione, del commercio e dell'agricoltura ecc. Le misure di sostegno ci sono, ma sono limitate, sebbene lo Stato e la Provincia stiano cercando di trovare altri fondi per aiutare in modo rapido e senza lungaggini burocratiche le persone colpite dalla crisi.

Essere disoccupati non significa solo non avere reddito. La situazione di disoccupazione produce anche dei buchi notevoli nella copertura previdenziale, il che si ripercuote sulla futura pensione e può avere conseguenze gravi per le persone interessate. Nella discussione di ulteriori misure di sostegno è pertanto indispensabile tenere conto anche di questo problema.

Grazie all'istituto della prosecuzione volontaria dei versamenti previdenziali, i lavoratori stagionali fino a poco tempo fa potevano versare volontariamente i contributi previdenziali per i periodi di disoccupazione al fine di costituirsi una pensione. Ai beneficiari della prosecuzione volontaria, oltre all'iscrizione alle liste di collocamento, era richiesta la residenza in Regione da almeno tre anni. Tuttavia, questa provvidenza, essendo stata poco utilizzata dai dipendenti interessati, è stata abolita nel 2005, considerato che la situazione stabile del mercato del lavoro in Alto Adige ha spinto ben pochi ad attivare questa o altre forme previdenziali.

Oramai da anni consulenti finanziari e previdenziali, economisti, comitati, sindacati e politici invitano i cittadini a tenere d'occhio la propria posizione previdenziale e a ricorrere eventualmente alla prosecuzione volontaria dei versamenti previdenziali. Purtroppo, però, si presta spesso troppa poca attenzione alla previdenza nei "periodi economicamente favorevoli".

La situazione attuale rappresenta – anche per quanto attiene quest'aspetto – una sfida che richiede un intervento rapido.

Tutto ciò premesso,

**il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige
impegna la Giunta regionale a**

1. rimborsare ai disoccupati con contratto di lavoro temporaneo scaduto un contributo per la prosecuzione volontaria dei versamenti previdenziali;
2. verificare se questa misura di sostegno può essere applicata anche retroattivamente.

F.to: I CONSIGLIERI REGIONALI
Magdalena AMHOF
Helmuth RENZLER
Helmut TAUBER
Gert LANZ



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XVI. Gesetzgebungsperiode – Jahr 2021

Bozen, 29. März 2021

Prot. Nr. 1268/2.10-2021-5 RegRat
vom 1. April 2021

An den Präsidenten
des Regionalrates

BESCHLUSSANTRAG Nr. 27/XVI

Sozialversicherungsbeitrag für Saisonsbeschäftigte

Die Corona Pandemie trifft die ArbeitnehmerInnen hart. Viele Menschen haben keine Arbeit mehr und mit Ende des Kündigungsschutzes werden weitere Menschen ihre Arbeit verlieren. Den saisonalen Arbeitskräften im Tourismus, in den Gastbetrieben, im Handel, in der Landwirtschaft usw. setzt die Krise besonders stark zu. Unterstützungsleistungen sind zwar da, doch sind sie begrenzt. Staat und Land sind bemüht, weitere Gelder in die Hand zu nehmen, um den Betroffenen möglichst schnelle und unbürokratische Hilfe zu gewähren.

Doch arbeitslos zu sein bedeutet nicht nur kein Einkommen zu haben. Durch die Arbeitslosensituation entstehen zudem beträchtliche Lücken bei der Einzahlung der Sozialversicherung! Das wirkt sich auf die spätere Rente der Betroffenen aus und kann ernsthafte Folgen bedeuten. Deshalb muss auch dieser Aspekt bei der Diskussion weiterer Unterstützungsmaßnahmen unbedingt mitberücksichtigt werden.

Über das System der freiwilligen Weiterversicherung gab es noch vor einigen Jahren für Saisonsbeschäftigte die Möglichkeit, sich während der Arbeitslosigkeit freiwillig weiter zu versichern und so für eine Rente vorzusorgen. Die Voraussetzungen dafür waren neben der Eintragung in das Arbeitsvermittlungsverzeichnis eine mindestens dreijährige Ansässigkeit in der Region. Leider gibt es diese Möglichkeit seit 2005 nicht mehr, da sie vonseiten der betroffenen ArbeitnehmerInnen nur wenig in Anspruch genommen wurde. Der zuverlässige Arbeitsmarkt in Südtirol gab für viele keinen Anlass zu einer solchen oder ähnlichen Vorsorge.

Seit Jahren fordern Renten- und Finanzberater, Volkswirte, Beiräte, Gewerkschaften, Politiker usw. die BürgerInnen auf, ihre Rentenposition im Auge zu behalten und gegebenenfalls auf die Form einer freiwilligen Weiterversicherung zurückzugreifen. Doch leider wird in „guten Zeiten“ der Vorsorge oft zu wenig Aufmerksamkeit geschenkt.

Jetzt befinden wir uns in einer Situation, die uns - auch in dieser Angelegenheit - vor eine Herausforderung stellt und die nach raschem Handeln verlangt.

Deshalb

**fordert der Regionalrat von Trentino-Südtirol
die Regionalregierung auf,**

1. Arbeitslosen mit ausgelaufenem, befristetem Arbeitsvertrag einen Beitrag für die freiwillige Weiterversicherung rückzuvergüten;
2. zu überprüfen, ob diese Maßnahme auch rückwirkend angewendet werden kann.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN

Magdalena AMHOF

Helmuth RENZLER

Helmut TAUBER

Gert LANZ